

Oltre il giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone.

15 maggio 2021 – 15 maggio 2022

A partire dalla primavera del 2021, la Fondazione Cosso proporrà una grande mostra dedicata ai progetti e al pensiero dell'architetto Paolo Pejrone, uno dei più grandi paesaggisti viventi, laureato in Architettura con Carlo Mollino, collaboratore di Russel Page e Roberto Burle Marx e autore di alcuni dei più importanti giardini del mondo.

La mostra, a cura di Paola Eynard e di Roberto Galimberti, si strutturerà attorno al concetto di alfabeto: un abecedario di pensieri, riferimenti, dubbi e speranze non soltanto sul tema del giardino ma, soprattutto, sui grandi interrogativi che, nella contemporaneità, rappresentano la sfida che stiamo vivendo nel rapporto tra uomo e ambiente.

Elementi cruciali del progetto saranno **la stagionalità dell'esposizione e il percorso espositivo**, che non soltanto si distribuirà nelle **quindici sale storiche** del Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo (questo luogo ha ospitato, in oltre dieci anni di attività, importanti mostre su Beato Angelico, Tiepolo, Caravaggio, Tiziano, Lorenzo Lotto, Fausto Melotti, l'Informale), ma anche nei **sei ettari del parco all'inglese** che circondano l'antica dimora, in cui è possibile incontrare alcune specie botaniche provenienti da tutto il mondo e cinque alberi monumentali.

La mostra durerà un anno: le parole di Paolo Pejrone costruiranno un dialogo immaginario con importanti opere d'arte, oggetti, progetti, fotografie, acquerelli botanici, memorabilia, video installazioni che si alterneranno nel tempo.

La mostra, come il giardino, crescerà, muterà, si evolverà attraversando le quattro stagioni, in un ideale contrappunto di pensieri e riferimenti che andranno, tra gli altri, da Fortunato Depero a Carlo Mollino, da Filippo De Pisis a Jessie Boswell, da Giulio Paolini a Piero Gilardi, da Ennio Morlotti a Paolo Paschetto, autore dell'emblema della Repubblica italiana.

L'esposizione sarà completata da una installazione sonora appositamente dedicata e da un orto che l'architetto Paolo Pejrone creerà specificamente per una delle radure del parco del Castello di Miradolo.